

## MATTIA PAULUZZI'S NOTES ORIGINAL VERSION

### APPUNTI CONFERENZA

Viviamo nel mondo della tecnica ma abbiamo ancora un pensiero umanistico; infatti possiamo evidenziare il pensiero, presente nel nostro animo, come qualcosa di irrazionale e contrario alla tecnica.

L'uomo non è razionale come lo sono gli animali, che quando nascono sanno che fare; gli animali sono dotati di istinti mentre gli uomini sono dotati di virtù di anticipare gli istinti. L'uomo è considerato il capo della natura da cristiani, infatti la natura è stata creata per essere dominata dall'uomo; per i greci era il contrario.

All'epoca la tecnica poteva essere ritenuta come uno strumento nelle mani dell'uomo, ma ora non è più così; questo perché la tecnica è l'animo della scienza, perché essa guarda il mondo per trasformarlo. Nel 1800 la natura viene sotto posta a molte analisi scientifiche, da negazione o ma la ipotesi proposte dallo scienziato.

L'Umanesimo è sostituito prevalentemente da scienza, la quale è pregna di religione.

Hegel scrisse 2 teoremi per descrivere la tecnica:

- la ricchezza deriva dagli strumenti, i quali non si consumano
- quando un fenomeno aumenta quantitativamente abbiamo un cambiamento radicale qualitativo.

Se la tecnica è la condizione universale per arrivare ad uno scopo, diventa lei lo scopo stesso, la verità è qualcosa di efficace e qualcosa che si verifica. Le democrazie e sempre state qualcosa di mai raggiunto; ad esempio se non c'è la competenza quando si va a votare, si si basa su altre cose, come la persuasione, infatti ciò che ottira e seduce di più ha la meglio e ci fa scegliere. Giudicava le azioni dai loro effetti e non dalla loro cause e una mentalità che ci fa pensare al fine, come l'immigrazione dove la persone che